

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AUTONOTIFICA

La scheda di autonotifica è un modulo standard predisposto dalla Regione Siciliana in modo da rendere uniformi e standardizzate le notizie sull'intero territorio regionale. La presente guida viene resa al fine di agevolare la compilazione con l'inserimento dei dati obbligatori e necessari alla fine del censimento dei manufatti in amianto.

“1. Anagrafica del sito” - Il campo **“Nome del sito”** è una brevissima descrizione del sito, per es.: “magazzino”, “deposito attrezzi”, “ex locali falegnameria”, “garage ubicato sul retro della casa”, “vasca raccolta acqua potabile”, “casotto per aree agricole”, ecc.; nella voce **“Proprietà”** indicare il soggetto proprietario del sito (soggetto privato o soggetto giuridico, eventuali comproprietari); nella voce **“Indirizzo”** riportare l'indirizzo del bene contenente il manufatto in amianto (via e numero civico o la contrada, aggiornato con la toponomastica in vigore); nel campo **“Coordinate”** (nel sistema WGS84) sono le coordinate geografiche del manufatto contenente amianto, se non si sconoscono possono essere reperite mediante app o siti internet di geolocalizzazione; nella voce **“Estremi catastali”**, il cui inserimento è obbligatorio, si devono riportare foglio, particella e subalterno del sito contenente amianto (desumibili dal titolo di proprietà dell'immobile o del fondo). È opportuno infine allegare all'istanza il documento di riconoscimento del soggetto proprietario del bene censito.

Nel campo **“2. Tipo di edificio”** marcare l'opzione relativa alla tipologia di immobile contenente il manufatto in amianto.

Nella voce **“3. Anno di costruzione”** inserire la data in possesso o in mancanza la data orientativa di realizzazione del bene.

Nel campo **“4. Tipologia dei materiali contenenti amianto”** è necessario precisare la tipologia di elementi costituiti in amianto. È anche possibile, nel caso di più manufatti differenti contenenti amianto, marcare più di una casella avendo cura di precisare al punto successivo, per ciascuno di essi, la diversa consistenza. Nel caso di materiale non presente nell'elenco si potrà segnare il campo **“altro”** avendo cura di precisarne la tipologia (es. canna fumaria, serbatoio, ecc.).

La voce **“5. Consistenza”** fa riferimento alla tipologia del manufatto contenente amianto, ovvero se esso è **“compatto”** o **“friabile”**. Si intende friabile quel materiale che può essere facilmente sbriciolato o ridotto in polvere con la semplice pressione manuale, mentre si intende **compatto** se può essere sbriciolato o ridotto in polvere solo con l'impiego di attrezzi necessari (dischi abrasivi, frese, trapani, ecc.); Si fa presente che mediamente 1 mq di copertura in lastre di amianto (eternit) pesa circa 17 kg. Nel caso di impossibilità nel definire in maniera corretta il peso, è necessario esplicitare la superficie o la lunghezza del manufatto, avendo cura di modificare l'unità di misura relativa.

Voce “**6. Presenza di confinamento**” (che è diverso dalla voce “9 Interventi di bonifica effettuati. Confinamento”). Si ha il confinamento del manufatto contenente amianto se esso è, appunto, confinato all’interno di locale e non all’aperto. Ad esempio, se una vasca di raccolta dell’acqua potabile si trova ubicata all’interno di un sottotetto chiuso essa è “**confinata**”, se è ubicata su una terrazza essa “**non è confinata**”.

La voce “**8. Accessibilità**” è riferita al fatto che un fondo o un immobile con manufatti contenenti amianto può presentarsi chiuso e/o recintato e quindi non accessibile da tutti ma solo dal proprietario, (in questo caso scrivere **NO**), oppure aperto, abbandonato, o non recintato e quindi genericamente accessibile da chiunque (in questo caso scrivere **SI**).

Nella voce “**9. Interventi di bonifica effettuati**” è necessario inserire eventuali interventi effettuati sui manufatti contenenti amianto. Il “**confinamento**” significa che il manufatto contenente amianto ha avuto un trattamento mediante applicazione di prodotti che evitano lo spargimento delle fibre in atmosfera. Nel caso di intervento di **rimozione**, totale o parziale, allegare al modello la documentazione attestante l’avvenuto smaltimento ad opera di ditta autorizzata a norma di legge.

Nella voce “**10. Valutazione del rischio**” se per il sito, ove sono presenti manufatti contenenti amianto, sono stati condotti studi particolari o sono stati redatti programmi di controllo dei materiali ai sensi della normativa vigente indicare la voce **SI**; in caso contrario segnare la voce **NO**.

Nel campo “**11. Altro**” inserire il tipo di rapporto tra il dichiarante ed il bene censito (proprietario, affittuario, erede, ecc.); qualsiasi altra informazione utile necessaria all’individuazione del manufatto e gli estremi necessari all’invio di ulteriori e/o eventuali comunicazioni (indirizzo di domicilio delle comunicazioni se diverso dall’indirizzo del manufatto, indirizzo di posta elettronica certificata, ecc.)